

Codice A1816B

D.D. 14 novembre 2024, n. 2394

**R.D. 523/1904: P.I. 7586 - Demanio idrico fluviale: CNSC279 - CNSC280 - CNSC281 - CNSC282 - CNSC283 - CNSC284 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione n. 6 scarichi nel torrente Mellea in Comune di Santa Vittoria d'Alba (CN).  
RICHIEDENTE: Italgel S.p.A. - Santa Vittoria d'Alba.**



**ATTO DD 2394/A1816B/2024**

**DEL 14/11/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904: P.I. 7586 – Demanio idrico fluviale: CNSC279 - CNSC280 – CNSC281 – CNSC282 – CNSC283 - CNSC284 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione n. 6 scarichi nel torrente Mellea in Comune di Santa Vittoria d’Alba (CN).  
RICHIEDENTE: Italgel S.p.A. – Santa Vittoria d’Alba.

Premesso che:

- la Provincia di Cuneo – Settore Presidio del Territorio, con nota assunta dal Settore Tecnico Regionale – Cuneo il 26/06/2024 al prot. n. 31801/A1816B, ha comunicato l’avvenuta pubblicazione degli elaborati progettuali resi disponibili al link fornito dal medesimo ente e la convocazione della prima riunione della Conferenza di Servizi istruttoria in data 24/07/2024, relativa al “*Progetto di interventi per l’aumento della capacità produttiva oltre la soglia di 75 mg/giorno*” del richiedente Italgel S.p.A. nel Comune di Santa Vittoria d’Alba;

- il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, esaminati gli elaborati progettuali, in sede di conferenza e con nota prot. 36315/A1816B del 25/07/2024, ha evidenziato che per quanto riguarda le proprie competenze, il progetto prevede la realizzazione di un nuovo sistema di smaltimento delle acque meteoriche finalizzato alla separazione di queste ultime dalle acque reflue industriali, con installazione di impianti di trattamento delle acque di prima pioggia e recapito delle stesse in corpo idrico superficiale con nuovi scarichi.

Con la medesima nota il Settore Tecnico Regionale - Cuneo ha specificato che i nuovi scarichi nel Torrente Mellea dovranno essere autorizzati idraulicamente, ai sensi del R. D. 523/1904 e costituiranno servitù demaniali per le quali dovrà essere rilasciata apposita concessione demaniale ai sensi del D.P.G.R. 10/R/2022 ed ha inoltre richiesto delle integrazioni/precisazioni progettuali evidenziando che per tali scarichi, ai sensi dell’art. 3 del D.P.G.R. 10/R/2022 vigente, dovranno essere rilasciati dal Settore Tecnico Regionale – Cuneo i prescritti provvedimenti di concessione demaniale per servitù all’interno della Conferenza di Servizi.

Preso atto:

- della comunicazione della Provincia di Cuneo - Settore Presidio del Territorio di avvenuta pubblicazione delle integrazioni documentali e di convocazione della seconda riunione della Conferenza di Servizi in data 26/11/2024, acquisita dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo al prot. n. 48116/A1816B del 15/10/2024;

- che la documentazione tecnica rilevante ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale risulta costituita dagli elaborati progettuali firmati dall'Arch. Nadia Gomba e dall'Ing. Paolo Gossa (file: *Tav10a INTERVENTO AM: CARTOGRAFIA*, *Tav10b INTERVENTO AM: PLANIMETRIA STABILIMENTO PIAZZALI RACCOLTA ACQUE*, *Tav10d INTERVENTO AM: PLANIMETRIA PIAZZALI DEPURATORE*, *Tav10f INTERVENTO AM: FOTOINSERIMENTI, DOCUMENTO\_27\_relazione-di-compatibilita-idraulica*), in base ai quali sono descritti gli interventi in questione e consistenti in:

- n. 1 scarico di acque meteoriche costituito da n. 1 tubazione di diametro pari a 500 mm nella sponda idrografica destra del torrente Mellea in comune di Santa Vittoria d'Alba, presso il lotto censito al C.T. del Comune di Santa Vittoria d'Alba al F. 7 mappale 324 (CNSC279);
- n. 1 scarico di acque meteoriche costituito da n. 1 tubazione di diametro pari a 500 mm nella sponda idrografica destra del torrente Mellea in comune di Santa Vittoria d'Alba, presso il lotto censito al C.T. del Comune di Santa Vittoria d'Alba al F. 7 mappale 324 (CNSC280);
- n. 1 scarico di acque meteoriche costituito da n. 1 tubazione di diametro pari a 500 mm nella sponda idrografica destra del torrente Mellea in comune di Santa Vittoria d'Alba, presso il lotto censito al C.T. del Comune di Santa Vittoria d'Alba al F. 7 mappale 85 (CNSC281);
- n. 1 scarico di acque meteoriche costituito da n. 1 tubazione di diametro pari a 500 mm nella sponda idrografica destra del torrente Mellea in comune di Santa Vittoria d'Alba, presso il lotto censito al C.T. del Comune di Santa Vittoria d'Alba al F. 7 mappale 85 (CNSC282);
- n. 1 scarico di acque meteoriche costituito da n. 1 tubazione di diametro pari a 500 mm nella sponda idrografica destra del torrente Mellea in comune di Santa Vittoria d'Alba, presso il lotto censito al C.T. del Comune di Santa Vittoria d'Alba al F. 7 mappale 167 (CNSC283);
- n. 1 scarico di acque meteoriche costituito da n. 1 tubazione di diametro pari a 500 mm nella sponda idrografica destra del torrente Mellea in comune di Santa Vittoria d'Alba, presso il lotto censito al C.T. del Comune di Santa Vittoria d'Alba al F. 7 mappale 167 (CNSC284);
- rivestimenti spondali in massi ciclopici intasati con calcestruzzo che saranno realizzati in corrispondenza degli scarichi in progetto con lo scopo di mitigare l'azione erosiva delle acque di dilavamento. Tali rivestimenti presenteranno un'inclinazione del paramento pari a quella attuale della sponda sviluppandosi dal livello di talweg fino alla quota del piazzale di stabilimento.

Considerato che:

- il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, è l'organo idraulicamente competente sui corsi d'acqua pubblici e/o demaniali di competenza regionale nella Provincia di Cuneo interferenti con il progetto, in ordine all'applicazione del Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 e nello specifico del torrente Mellea;
- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo in data 18/09/2024 al fine di verificare lo stato dei luoghi;
- a seguito dell'esame degli atti progettuali, si evince che la realizzazione delle opere in argomento non modifica, né riduce, l'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua pertanto si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Mellea.

Considerato che ai sensi dell'Art. 3 del regolamento, nel caso di interventi, occupazioni ed opere approvati in sede di conferenza di servizi, il provvedimento di concessione ed approvazione dello

schema di disciplinare di concessione viene rilasciato in sede di conferenza e, a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo, si provvederà ad invitare il richiedente a firmare il disciplinare e a versare il canone e la cauzione.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare le concessioni per anni 30 (trenta) sulla base degli schemi di disciplinare, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui le stesse sono vincolate.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi, inviterà il richiedente a firmare digitalmente i disciplinari ed a versare i ratei mensili dei canoni demaniali dell'anno in corso e le cauzioni nell'esercizio 2024, pena la cessazione delle concessioni ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento regionale 10/2022.

- il canone annuo per n. 1 scarico di acque meteoriche nel torrente Mellea (CNCS279) è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021;

- il canone annuo per n. 1 scarico di acque meteoriche nel torrente Mellea (CNCS280) è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021;

- il canone annuo per n. 1 scarico di acque meteoriche nel torrente Mellea (CNCS281) è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021;

- il canone annuo per n. 1 scarico di acque meteoriche nel torrente Mellea (CNCS282) è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021;

- il canone annuo per n. 1 scarico di acque meteoriche nel torrente Mellea (CNCS283) è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021;

- il canone annuo per n. 1 scarico di acque meteoriche nel torrente Mellea (CNCS284) è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che:

- l'importo del deposito cauzionale per n. 1 scarico di acque meteoriche nel torrente Mellea (CNCS279) è determinato in Euro 382,00 (trecentottantadue/00);

- l'importo del deposito cauzionale per n. 1 scarico di acque meteoriche nel torrente Mellea (CNSC280) è determinato in Euro 382,00 (trecentottantadue/00);
- l'importo del deposito cauzionale per n. 1 scarico di acque meteoriche nel torrente Mellea (CNSC281) è determinato in Euro 382,00 (trecentottantadue/00);
- l'importo del deposito cauzionale per n. 1 scarico di acque meteoriche nel torrente Mellea (CNSC282) è determinato in Euro 382,00 (trecentottantadue/00);
- l'importo del deposito cauzionale per n. 1 scarico di acque meteoriche nel torrente Mellea (CNSC283) è determinato in Euro 382,00 (trecentottantadue/00);
- l'importo del deposito cauzionale per n. 1 scarico di acque meteoriche nel torrente Mellea (CNSC284) è determinato in Euro 382,00 (trecentottantadue/00).

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- il decreto legislativo n.118/2011;
- il D. Lgs. 33/2013;
- il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- la l. r. 8 del 26/03/2024 "Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 20 del 01/08/2024" Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la DGR n.46-117 del 02/08/2024" Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n.20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo "Legge regionale 26 marzo 2024, n.9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

## DETERMINA

- 1 - di concedere alla Società Italgel S.P.A. con sede in Santa Vittoria d'Alba, l'occupazione di aree demaniali per la realizzazione di n. 6 scarichi di acque meteoriche nella sponda idrografica destra del torrente Mellea (CN5279-280-281-282-283-284) nel Comune di Santa Vittoria d'Alba (CN);
- 2 - di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, in premessa richiamati e agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
- a. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto autorizzato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
  - b. l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:
    - in assenza di piano di posa in roccia, l'estradosso del dado di fondazione dei rivestimenti spondali in progetto dovrà essere approfondito di almeno 50 cm rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
    - i rivestimenti spondali in progetto dovranno essere realizzati in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
    - la quota sommitale dei rivestimenti spondali non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insistono;
    - i rivestimenti spondali dovranno essere realizzati utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a kN 15;
    - nel tratto di corso d'acqua dove si andranno a realizzare i manufatti di scarico, per garantire il corretto funzionamento degli stessi, si invita il concessionario ad eseguire un intervento di manutenzione con il taglio della vegetazione infestante presente in alveo attivo e fino al ciglio superiore della sponda previo ottenimento dell'autorizzazione idraulica da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
  - c. eventuali opere da realizzarsi lungo la sponda del Torrente Mellea dovranno rispettare le distanze dal ciglio superiore della sponda del medesimo corso d'acqua come previsto dall'art. 96 - lettera f del R.D. 523/1904;
  - d. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
  - e. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
  - f. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
  - g. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
  - h. il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente

per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;

- i. non potrà in alcun modo essere asportato ulteriore materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- j. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- k. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre a far data dalla Determinazione/Provvedimento autorizzativo della CdS a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- l. il committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- m. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le eventuali opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...).
- n. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza nel tempo le opere oggetto della presente autorizzazione, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- o. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche ai corsi d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
- p. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- q. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

3 - di approvare gli schemi di disciplinare di concessione allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di **anni 30 (trenta)** a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione che deve avvenire, a seguito del provvedimento conclusivo della

conferenza di servizi, entro e non oltre trenta giorni dalla richiesta formulata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - di determinare l'importo del canone annuo per ciascuno dei n. 6 scarichi in Euro 191,00 e della cauzione infruttifera mediante deposito per ciascuno dei n. 6 scarichi in Euro 382,00 (pari a due annualità del canone) a titolo di garanzia degli obblighi di concessione, e di richiedere la firma del disciplinare, secondo quanto stabilito dagli artt. 3, 11 e 12 del regolamento;

5 - di stabilire:

- a. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma dei disciplinari o dei versamenti della cauzione e dei canoni entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione delle concessioni;
- c. la durata delle concessioni in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nei disciplinari;
- d. che i canoni annui, fissati in € 191,00 per ciascuno dei n. 6 scarichi di acque meteoriche (CNSC279-280-281-282-283-284) sono soggetti a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, sono dovuti per anno solare e saranno versati anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;

6 - di dare atto che l'importo versato a titolo di canoni demaniali per l'anno 2024 calcolato in dodicesimi su

Euro 191,00 per ciascuno dei n. 6 scarichi sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024;

7 - di dare atto che, l'importo di Euro 382,00 che sarà versato per la costituzione di cauzione infruttifera a titolo di garanzia degli obblighi della concessione per ciascuno dei n. 6 scarichi sarà accertato sul capitolo 64730 ed impegnato sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori:

Davide Colmo

Denis Cravero

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Monica Amadori